

B) POTERI DI RAPPRESENTANZA LEGALE ATTRIBUITI AL PRESIDENTE

Il Presidente rappresenta legalmente la società presso i terzi e in giudizio, e ha il potere di compiere in nome e per conto della società tutti gli atti per l'esercizio delle seguenti facoltà:

- 1) Rappresentare la Società dinanzi a qualsiasi Autorità Giudiziaria, Ordinaria e/o Amministrativa, in qualsiasi stato e grado, in tutti i giudizi sia attivi che passivi; con il potere di instaurare, conciliare, transigere le singole controversie, rinunciare e/o accettare rinunzie sia all'azione che agli atti del giudizio e di rispondere all'interrogatorio libero o formale sui fatti di causa; con facoltà di farsi sostituire, limitatamente ai singoli giudizi, da suoi procuratori speciali per l'esercizio dei poteri conferitigli.
- 2) Nominare avvocati e procuratori alle liti in qualsiasi giudizio, anche dinanzi alle giurisdizioni superiori od in fase di revocazione, dinanzi all'Autorità giudiziaria ordinaria, speciale ed amministrativa nonché in sede di giudizi arbitrali; nominare avvocati e procuratori per la costituzione di parte civile in processi penali; nominare procuratori speciali per i procedimenti dinanzi alle commissioni Tributarie; fare elevare protesti, intimare precetti; nominare avvocati per gli atti esecutivi.
- 3) Rappresentare la Società nei procedimenti possessori, nei procedimenti giudiziari d'urgenza e in quelli per atti conservativi ed esecutivi, curando eventualmen-te la rinuncia agli stessi; nominare avvocati per gli atti esecutivi.
- 4) Rappresentare la Società in tutti gli atti occorrenti per l'intervento nelle procedure concorsuali, ivi compresa l'insinuazione di crediti nello stato passivo e la rappresentanza della società negli eventuali giudizi di impugnazione e di opposizione allo stato passivo.